

postazONE
contact
PTL/OMF/PMP/1085/10
valida dal 01/10/2010
Posteitaliane



jesolo

giornale dell'amministrazione comunale



Direttore Editoriale: Francesco Calzavara - **Direttore Responsabile:** Stefano Momentè - **Responsabile di Redazione:** Alberto Cavazzini
Redazione: Cinzia Stringhetta, Romina Pilia, Valentina Pavan - **Redazione Grafica:** Massimo Boraso - **Coordinamento editoriale:**
Pamela Prizzon **Editore:** Comune di Jesolo - **Redazione:** Next Italia, via La Bassa Nuova, 22 - Jesolo - tel. 0421.372703 - fax
0421.370249 **Stampa:** Linea Grafica, Castelfranco V.to - Reg. Trib. di Venezia n°10779 del 04.12.2004 - Anno 15 - n° 3 - Aprile 2011



Tutto quello che i cittadini devono sapere
IL FUTURO DEL NOSTRO OSPEDALE

Una nuova identità per il nostro Ospedale

Il Sindaco: "Da parte dell'Amministrazione una proposta responsabile che tiene conto delle necessità del territorio"



Il sindaco Francesco Calzavara

Abbiamo voluto dedicare, in questo numero del Notiziario, un ampio spazio di approfondimento riguardante la situazione attuale e le prospettive future dell'Ospedale di Jesolo, una situazione che preoccupa tutti i cittadini e operatori economici e che vede la nostra Amministrazione concentrata nel creare le condizioni per un sostanziale mantenimento e rilancio del nostro Ospedale.

In questi ultimi mesi, la difficile situazione della sanità veneta - costretta a rientrare da un deficit che rischia di portarla al commissariamento - ha imposto a tutte le direzioni generali delle Asl venete di dare un sostanziale segno di rientro della spesa sanitaria.

In momenti come questi, la cosa più semplice, per chi programma il livello di assistenza sanitaria nel Veneto, è pensare di chiudere quegli ospedali che per rapporto di residenti e posti letto non giustificano il mantenimento di reparti ospedalieri.

Lo sforzo che stiamo facendo è quello di far comprendere alla politica regionale l'eccezionalità e specificità della nostra area, che, in particolar modo per la sua valenza turistica, non può essere considerata con parametri normali secondo le direttive europee.

All'interno del giornale troverete pertanto, oltre a un sondaggio fatto ai cittadini jesolani, gli atti amministrativi e le proposte di riorganizzazione che il Comune di Jesolo sta portando avanti affinché

il nuovo Piano Sanitario Regionale tenga conto dei bisogni di questa importante parte del territorio veneto.

È una proposta seria e responsabile, che tiene conto della necessità di dare una nuova identità al nostro Ospedale: si pensa ad un'area di eccellenza riabilitativa, potenziando l'area della lungo degenza, mantenendo e valorizzando ulteriormente l'area di primo intervento con personale e strutture adatte a supportare il carico turistico di due capitali del turismo internazionale come Jesolo e Cavallino, che da sole fanno 1/6 delle presenze turistiche totali del Veneto.

È necessario, però, affrontare questo momento con la consapevolezza che la sanità del terzo millennio sarà sicuramente diversa da quella che ci ha preceduto e che la difesa oltranzistica del passato rischia di essere un boomerang che si ritorcerà contro la nostra Città.

Il cavalcare politicamente l'Ospedale alla ricerca di facile consenso, così come ho visto fare in questi ultimi mesi da parte di qualche forza politica e di qualche ex in cerca di visibilità, rischia di non dare sufficiente forza al messaggio di unità che la nostra Città deve dare nella sua interezza.

Fra qualche settimana porteremo in Consiglio Comunale un documento che - spero con il contributo di tutte le forze politiche ed economiche della nostra Città e condiviso con l'Amministrazione del Comune di Cavallino Treporti e delle sue associazioni - possa essere la base di un confronto con la Regione del Veneto, che ha già dimostrato in questa fase, grazie all'intervento dell'assessore alla sanità Coletto e del governatore Zaia, di comprendere come una fase di riorganizzazione debba essere maggiormente condivisa con le popolazioni residenti. Vorrei approfittare di questo speciale per ringraziare i tre Comitati per l'Ospedale di Jesolo, che nel



corso di questi ultimi anni hanno raccolto decine di migliaia di firme a testimonianza dall'attenzione e della partecipazione di tutti voi cittadini ai destini dell'Ospedale di Jesolo.

Sono convinto che, se depurati da ogni inquinamento politico, i Comitati potranno essere un fondamentale sostegno all'attività istituzionale che il Comune di Jesolo sta facendo per far sì che il nostro Ospedale rimanga aperto e possa conquistare una sua identità, tale da non essere messa in discussione

ad ogni Finanziaria regionale. Un grazie di cuore a tutto il personale dell'Ospedale di Jesolo che, nonostante le difficoltà e le prospettive incerte, continua a mantenere un efficiente servizio sanitario che dà garanzie di assistenza sanitaria ai nostri cittadini e ai milioni di turisti che ogni anno decidono di passare qualche giorno nella nostra località.

**Il Sindaco di Jesolo
Francesco Calzavara**

edilpiave
competenza
professionalità
costruzioni
c i v i l i
ristrutturazioni
bioedilizia

EDILPIAVE
Costruzioni Srl
via Pierluigi Nervi n°39
30016 Jesolo Ve
tel. e fax 0421951986
costruzioniedilpiave@libero.it

La posizione della Conferenza dei Sindaci

“L’Ospedale di Jesolo non è l’Ospedale degli jesolani, nel senso che la sua collocazione naturale e le dinamiche dell’utenza sono del tutto particolari e le implicazioni che ne derivano non sono solo esclusivamente di natura sanitaria, ma anche socio-economica”.

Graziano Teso è alla guida della Conferenza dai Sindaci che recentemente si è espressa a favore, con la sola astensione del Comune di Jesolo, del documento di riorganizzazione presentato dall’ASL. “In realtà – precisa Teso – quella della Conferenza più che una posizione è un’ambizione: essere parte attiva in questa riorganizzazione del sistema sanitario, operazione che, come ormai si è capito, si presenta ardua”.

Cosa intende quando sostiene che l’Ospedale non è degli jesolani?

Intendo che questo deve essere l’Ospedale di riferimento non di una cittadina con 25mila abitanti, ma la

struttura che serve un bacino turistico che, preso nel suo insieme, è il più importante d’Europa.

Per questo ha anche una valenza socio-economica?

Ovvio, rappresenta un valore aggiunto per la proposta turistica.

Quindi, secondo lei, quale dovrebbe essere l’Ospedale del futuro?

Più che del futuro valuterei lo stato attuale: mi sembra evidente che lo status quo va superato e l’ospedale va rilanciato e potenziato. Però prima di far questo, ovvero prima di entrare concretamente nel progetto riorganizzativi, occorre chiarirci le idee e risolvere in via definitiva alcune posizioni, come per esempio quella del Comune di Cavallino, che da sempre usa e abusa dell’Ospedale di Jesolo.

Secondo lei cosa succederà?

Dobbiamo ragionare su un documento complessivo che tenga conto che l’alveo sanitario nel quale

Claudio Ferro: “Non possiamo rinunciare all’area chirurgica”

“L’Amministrazione Comunale ha inteso produrre un documento con delle osservazioni puntuali al Piano riorganizzativo presentato dall’ASL 10, puntando attraverso le proprie proposte a modificarlo sostanzialmente”. Claudio Ferro, Consigliere con delega alla Sanità, evidenzia come “il Piano proposto dall’ASL escluda completamente l’area chirurgica, che secondo noi, al contrario, deve essere inserita anche nel Piano Regionale”. “La risposta sanitaria del nostro Ospedale – aggiunge Ferro – non va vista solamente in un’ottica locale e proprio per questo, se vogliamo migliorare la qualità dei servizi, si rende necessario l’ingresso del Comune di Cavallino Treporti nell’ASL 10”. “Se davvero – conclude il Consigliere – si vuole far diventare l’area riabilitativa un’eccellenza, va da sé che non è nemmeno immaginabile rinunciare all’area chirurgico-ortopedica”.



opera l’ASL è di 20 Comuni per un totale di oltre 200mila abitanti e che il sistema sanitario produce un

deficit preoccupante. Mettendo in collegamento questi dati si cercherà la soluzione migliore.

L’impegno della Regione



L’Assessore Regionale alla Sanità
Luca Coletto

“La Regione sta concretizzando un immenso lavoro di rivisitazione e riprogrammazione del suo sistema sanitario, per renderlo ancora più efficiente, più rispondente alle mutate esigenze di salute della popolazione, ancora più attento all’ottimizzazione della spesa, stante che le risorse del Fondo Sanitario Nazionale per il 2011, ma probabilmente anche quelle per gli

anni successivi, tenderanno ad una contrazione. Una riorganizzazione che non sarà calata dall’alto, ma confrontata con i territori, e vedrà numerosi momenti di confronto anche nell’iter istituzionale del nuovo Piano Sociosanitario che stiamo definendo. In questo cammino, la realtà sanitaria di Jesolo, al pari di tutte le altre del Veneto, sarà valutata con attenzione, serenità e disponibilità a definire una riorganizzazione rispondente alle esigenze del territorio. Fare adesso delle anticipazioni sarebbe scorretto. Di sicuro posso dire che alla Regione non sfugge l’assoluta particolarità di una delle capitali italiane delle vacanze com’è Jesolo e che ogni decisione terrà conto sia delle esigenze dei residenti che di quelle dei milioni di turisti che d’estate scelgono questa località per le loro vacanze”.

Luca Coletto Assessore Regionale alla Sanità

CARROZZERIA SCROCCARO

Via E. Bugatti, 3 Jesolo
(nuova zona industriale)

Tel. 0421 350388

Fax 0421 369800

Urgenze 333 9200300

Ospedale, la proposta dell'ASL 10

Proponiamo di seguito un estratto del Piano di riorganizzazione recentemente presentato dall'ASL 10 alla Conferenza dei Sindaci.

Il Piano di riorganizzazione riguarda i presidi ospedalieri di competenza dell'Azienda: Jesolo, Portogruaro e San Donà di Piave.

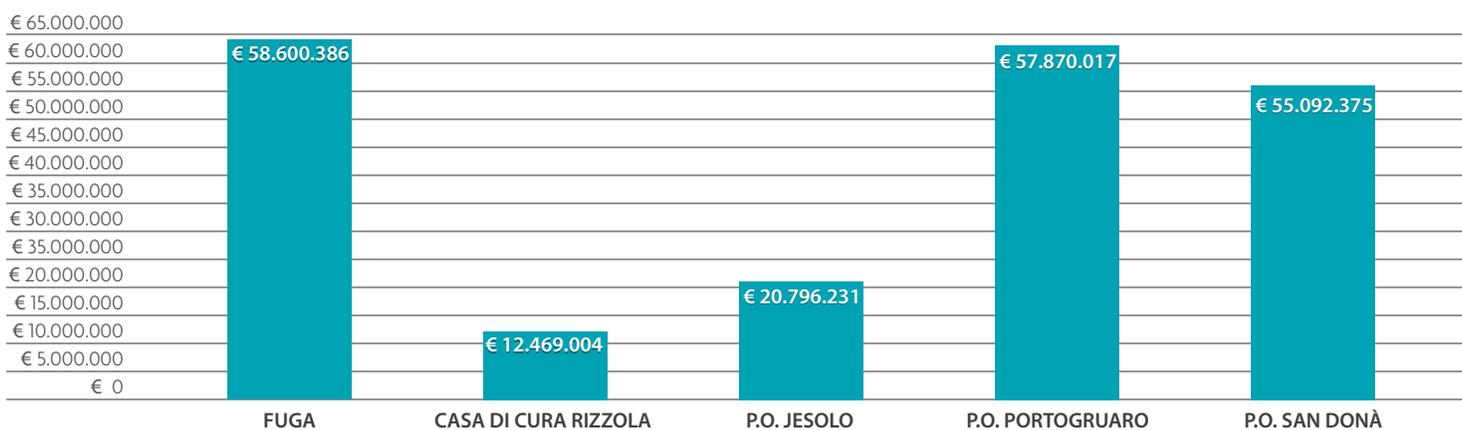
LINEE STRATEGICHE: LA PROPOSTA DELL'ASL 10

- › Aumentare l'efficienza di sistema rincovertendo l'uso delle risorse e proseguendo nello sviluppo dei percorsi di "appropriatezza";
- › Potenziare l'assistenza al "paziente fragile" e alla "cronicità";
- › Creare percorsi integrati e di elevata professionalità;

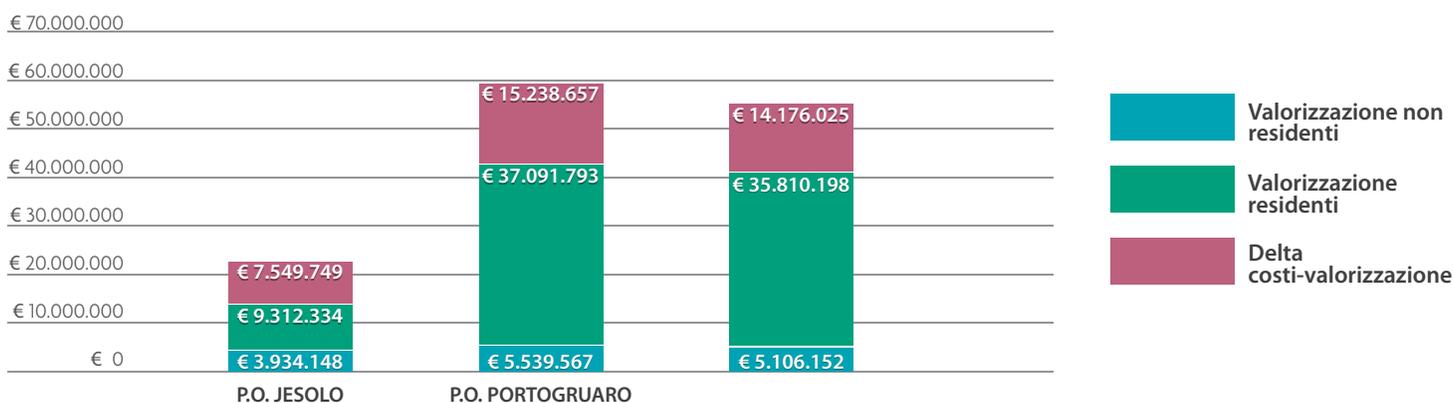
- › Promuovere l'innovazione organizzativa;
- › Suscitare motivazione professionale;
- › Recuperare la fiducia dell'utenza e quindi la fuga dei pazienti, in particolare quella extra-regionale;
- › Creare un'identità diversificata e strutturata delle tre realtà ospedaliere, sviluppando percorsi assisten-

- ziali integrati che possano connotare aspetti di peculiarità;
- › Concentrare l'utilizzo delle risorse omogenee;
- › Realizzare percorsi di eccellenza specialistica;
- › Potenziare l'assistenza territoriale;
- › Convergere la gestione di alcune prestazioni territoriali su due poli mantenendo l'erogazione diffusa.

Costi 2009 - Per attività di ricovero e specialistica ambulatoriale/diagnostica strumentale



Raffronto costi e valore della produzione 2009 per attività ospedaliera



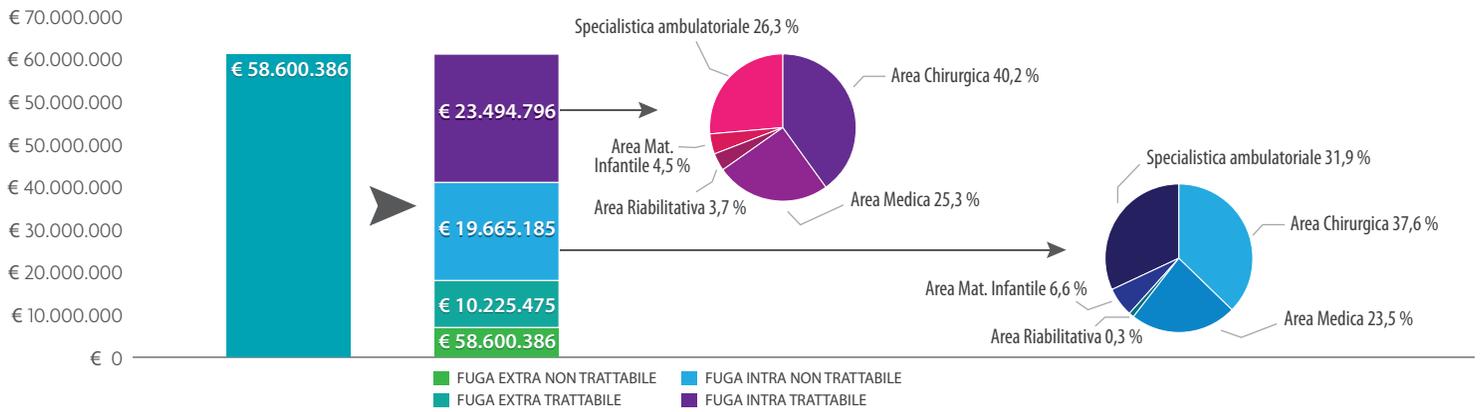
Evoluzione posti letto

Aree	PO San Donà			PO Portogruaro			PO Jesolo		
	Del '07	05/2010	Futuro	Del '07	05/2010	Futuro	Del '07	05/2010	Futuro
Med	93	95	95	105	104	104 + 4	27	43	49
Chir	82	61	77	80	78	88 + 7	8	33	=
Mat. infant	46	41	41 + 20	28	23	=	=	=	=
Riab LGD	=	12	=	50	18	18 + 8	50	17	52
Ter Int	20	16	18	16	16	16	=	2	=
TOTALI	241	225	251	279	239	245	85	95	101 (44)

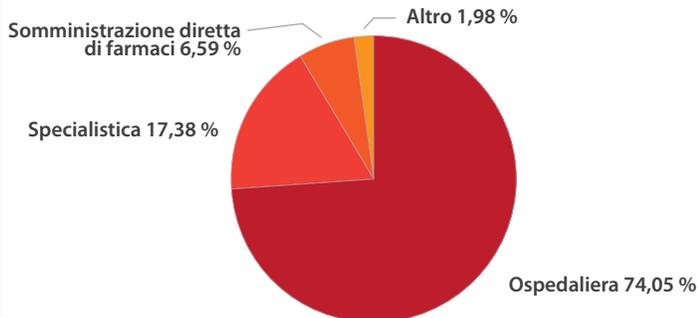
La Città della salute

- › Nuova sede dei servizi distrettuali (Consultorio Familiare, Neuropsichiatria Infantile, Salute Mentale, Servizio per le Dipendenze, Cure Primarie, Attività Specialistiche Ambulatoriali)
- › RSA da 90 posti letto
- › Sollievo 10 posti letto
- › Residenza Sanitaria Distrettuale da 15 posti letto

Costi 2009 - Per attività di ricovero e specialistica ambulatoriale/diagnostica strumentale

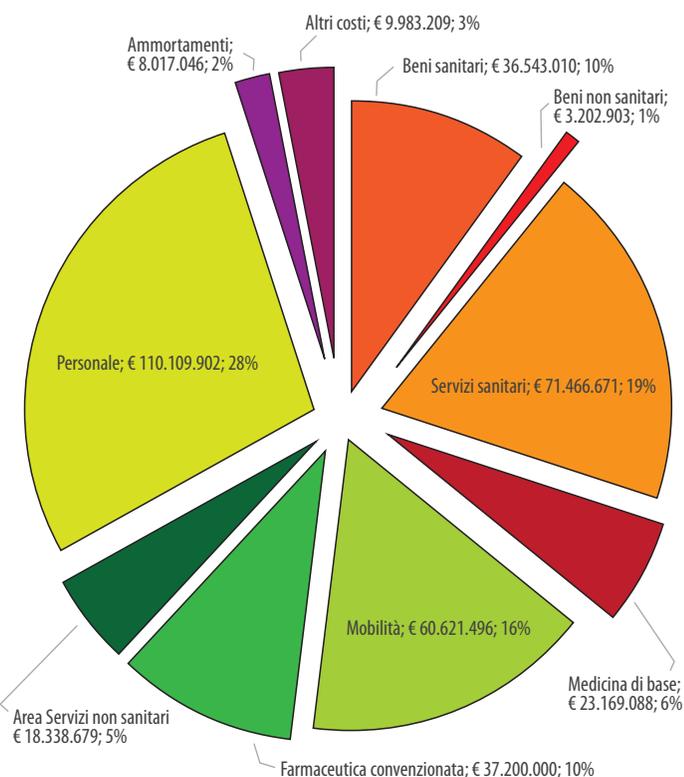


Come si compone la mobilità?



Composizione mobilità negativa 2009 per livello di assistenza

Quanto incide la mobilità sui costi aziendali?



Il futuro di Jesolo

- › Mantenimento delle SC Medicina con potenziamento delle attività ambulatoriali specialistiche proprie;
- › Potenziamento delle attività di Pronto Soccorso con implementazione dei posti in area Osservazione Breve Intensiva;
- › Creazione del polo dell'area della Medicina Fisica e Riabilitativa;
- › Creazione dell'area di Riabilitazione con degenza e attività ambulatoriale (con percorsi di trattamento e di accessibilità che favoriscano la presenza turistica)
- › Potenziamento delle attività di ricovero di Lungodegenza;
- › Mantenimento delle attività di dialisi;
- › Riqualficazione tecnologica della Radiologia;
- › Potenziamento dell'attività specialistica ambulatoriale;
- › Presenza medico internista sulle 24 ore;
- › Presenza medico in Pronto Soccorso sulle 24 ore;
- › Presenza rianimatore sulle 24 ore;
- › Presenza di un Ortopedico e un Chirurgo con orario diurno diversificato tra periodo invernale e periodo estivo;
- › Reperibilità chirurgica;
- › Presenza fisiatra con orario diurno.

Il Polo Ospedaliero

- › Caratterizzare un PO come polo per la post-acuzie e la medicina fisica riabilitativa;
- › Concentrare le attività di chirurgia su due blocchi operatori;
- › Rimodulare l'attività di cardiologia e concentrare in un'area le attività di trattamento della coronaropatia acuta;
- › Creare un'area di chirurgia vascolare periferica;
- › Potenziare l'area intensiva/subintensiva a supporto dell'attività chirurgica riconvertendo i posti letto in posti letto Terapia Intensiva Post Operatoria;
- › Potenziare l'attività chirurgica anche creando percorsi e aree dedicate all'elezione;
- › Potenziare l'attività svolta dai Pronto Soccorso nell'Osservazione Breve Intensiva;
- › Creare un polo materno-infantile concentrando le attività proprie in un'unica sede;
- › Implementare l'attività di oncologia su due poli;
- › Intensificare i livelli di attività laboratoristica nei tre Pronto Soccorso;
- › Ottimizzare e razionalizzare i servizi amministrativi di supporto all'attività sanitaria;
- › Potenziare i servizi di autolettighe e trasporti per collegare le sedi ospedaliere.

Ospedale, l'opinione degli jesolani

Ecco i risultati di un recente sondaggio condotto su un campione di 400 cittadini

Negli ultimi tre anni, Lei o qualche altro componente della sua famiglia, ha avuto bisogno di ricorrere a ricoveri ospedalieri o al day-hospital?

Sì, più volte	35,7
Sì, una volta	13,3
Totale	49,0
No	51,0

L'ospedale che ha utilizzato maggiormente è stato quello di Jesolo, oppure si è rivolto ad altri ospedali? (Base rispondenti: 49,0% del campione)

Solo all'ospedale di Jesolo	40,2	Solo ad altri ospedali	13,8
Maggiormente all'ospedale di Jesolo	25,0	Maggiormente ad altri ospedali	20,0
Totale	66,2	Totale	33,8

Può esprimere un giudizio complessivo sulla qualità dei servizi ricevuti dall'ospedale di Jesolo?

(Base rispondenti: coloro che si sono rivolti all'ospedale di Jesolo, pari al 66,2% del campione di coloro che hanno avuto ricoveri -130 teste)

	Valori %	Valori assoluti
Ottima	38,5	50
Buona	37,7	49
Sufficiente	17,7	23
Insufficiente	4,6	6
Scarsa	1,5	2
Non so / non risponde	-	-

Per quale motivo non si è rivolto maggiormente all'ospedale di Jesolo?

(Base rispondenti: coloro che si sono rivolti ad altri ospedali, pari al 33,8% del campione - 66 teste)

	Valori %	Valori assoluti
Non ho trovato i servizi che cercavo	75,8	50
I tempi di attesa erano troppo lunghi	15,2	10
Il medico mi ha suggerito altri ospedali	6,0	4
Non ho avuto fiducia	2,0	2
Altro	-	-

Mi può dire per cortesia a quale ospedale si è rivolto?

(Base rispondenti: coloro che si sono rivolti ad altri ospedali, pari al 33,8% del campione - 66 teste)

Ospedale di San Donà	16	Ospedali di Mirano e Treviso	1
Ospedale di Portogruaro	13	Ospedale di Oderzo	1
Casa di cura di San Donà	12	Ospedale di Pordenone	1
Ospedale di Mestre	6	Ospedale di Udine	1
Ospedale di Treviso	5	Ospedale di Ca'Savio	1
Ospedale di Padova	4	Casa di cura Rizzola	1
		Non dichiara	4

Per i servizi attualmente attivi, Lei ha fiducia nell'ospedale di Jesolo e ritiene che i servizi siano all'altezza delle aspettative?

Molto	34,7	Poco	15,9
Abbastanza	32,6	Per nulla	12,3
Totale positivi	67,3	Totale negativi	28,2
		Non so/non risponde	4,5

La normativa regionale prevede una riorganizzazione degli ospedali. Quali reparti attualmente presenti nell'ospedale di Jesolo ritiene maggiormente utili anche per il futuro? (Domanda a risposta multipla)

Ortopedia	70,8
Medicina	70,0
Chirurgia	68,5
Lungodegenza	59,3
Non so/Non risponde	6,0

Per il futuro di Jesolo, oltre alla realizzazione della casa di riposo, quale specializzazione dell'ospedale ritiene più utile?

Area medicina e lungodegenza	40,8
Area ortopedia e riabilitazione	38,5
Non so/Non risponde	20,7

LOTTI EDIFICABILI URBANIZZATI

Vendiamo lotti per la realizzazione di abitazioni mono o plurifamigliari. Spazio ai tuoi progetti!

metrature lotti urbanizzati

lotto 16a - mc 1.091	lotto 17a - mc 1.321
lotto 16b - mc 955	lotto 17b - mc 1.883
lotto 16c - mc 955	lotto 17c - mc 955
lotto 16d - mc 1.500	lotto 17d - mc 925
lotto 16e - mc 1.487	lotto 17f - mc 658
lotto 16f - mc 1.683	lotto 17g - mc 731
lotto 16g - mc 1.369	
lotto 16h - mc 987	
lotto 16i - mc 963	
lotto 16m - mc 1.093	
lotto 16o - mc 1.041	

è una divisione
BassoSite



SILIS PARK

Ad ottime condizioni qualità/prezzo vendiamo appartamenti signorili con due camere da letto, giardino, ascensore, posto auto coperto.

ARCA ASSOCIATI
REAL ESTATE

Via Aquileia 15 - 30016 Jesolo (VE)
Tel. 0421.381949 - Fax 0421.93687
info@arcaassociati.com
www.arcaassociati.com

**Per informazioni
Ufficio vendite in loco**

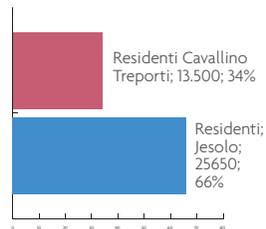
Via Roma Dx - 30016 Jesolo (VE)
Tel. 0421.952207 - Fax 0421.369828
info@casilis.it - www.casilis.it

Osservazioni dell'Amministrazione Comunale

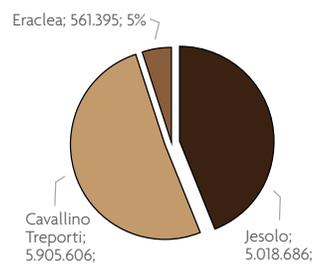
Le valutazioni al Piano di Riorganizzazione ospedaliera proposta dall'ASL 10

L'ambito delle attività afferenti al Polo Ospedaliero di Jesolo riguarda principalmente le popolazioni di Jesolo e Cavallino-Treporti. Per popolazione, in questo caso, si intende: la Popolazione residente e la Popolazione turistica.

Totale popolazione residente nell'area di competenze del P.O. Jesolo



Presenze turistiche anno 2010



Jesolo conta 25.650 residenti al 31 dicembre 2010, mentre la popolazione residente di Cavallino-Treporti è circa di 13.500 unità. Entrambe sono città turistiche in cui si rileva una crescita costante della popolazione residente, mentre le presenze turistiche si assestano complessivamente sugli 11 milioni di presenze annuali.

E' necessario, inoltre, ricordare che tali presenze sono incrementate da turisti giornalieri. Emerge, altresì, un utilizzo del nostro ospedale da parte della popolazione turistica del litorale di Eraclea per la contiguità del territorio. Anche l'analisi degli incidenti stradali è rilevante. Qualche dato: solo a Jesolo, sono stati 459 gli incidenti stradali rilevati dalla Polizia Locale nel 2010, con 4 decessi e 257 feriti.

La popolazione ed i turisti di Cavallino-Treporti traggono beneficio dalla vicinanza con l'ospedale di Jesolo in quanto il disagiata posizione dell'ospedale di Venezia non permette alle famiglie una facile gestione dei parenti ricoverati. Il

Presidio Ospedaliero di Jesolo, quindi, ha un potenziale bacino d'utenza di circa 40 mila residenti, senza contare gli elevati numeri delle presenze turistiche. Al fine di una valutazione della significativa rilevanza dell'attività del presidio ospedaliero di Jesolo, si evidenziano i seguenti dati dell'attività di Pronto Soccorso: 200 accessi/giorno (agosto); 23.000 annui urgenti; 4.000 accessi ambulatoriali turistici; 3900 interventi annui con ambulanza.

In particolare, un confronto con il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Parma (città con circa 184.000 abitanti), evidenzia picchi di 270 accessi/giorno. Si può pensare quindi che nella stagione estiva Jesolo diventi una città mediamente di circa 135.000 abitanti. Un altro dato da rilevare sono i 3.900 interventi annui con ambulanza. Di questi circa 1.000 sono provenienti dalla Croce Verde di Cavallino.

Premettiamo alcuni punti essenziali:

> il Piano di Riorganizzazione di alcuni reparti, a causa della carenza di personale (fatto dovuto ai vincoli di bilancio della Regione Veneto) e dall'attuazione del Piano Ferie estate 2010, ha causato al Presidio Ospedaliero di Jesolo una riduzione del 50% dei Posti Letto dell'area Chirurgica;

> tale riduzione si è dimostrata eccessiva e non tarata alle effettive necessità di risposta sanitaria;

OSSERVAZIONI

L'Amministrazione Comunale, preso atto del Piano di Riorganizzazione Ospedaliera approvato dalla Conferenza dei Sindaci, osserva:

> che tale Piano, da un lato, non risponde all'ipotesi concordata in Conferenza dei Sindaci del 30.6.2010, di un percorso di forte integrazione degli attuali Presidi Ospedalieri, (tempistica e superamento dei doppiopioni), dall'altro ha determinato la chiusura dei 12 PL (rimasti dal Piano Estivo) dell'attività di Chirurgia generale e, a tendere, la chiusura di tutta l'area chirurgica, ortopedica e di Rianimazione TIPO;

> che il Piano non appare idoneo a

dare un'adeguata risposta sanitaria alle esigenze espresse dalla popolazione del territorio dei Litorali e dai circa 14 milioni di presenze turistiche;

> che tale Piano se attuato non prevede un "modello organizzativo e innovativo" del Servizio di PS, capace di rispondere a tutte quelle urgenze - emergenze che si presentano in particolare d'estate;

> che il Piano di centralizzazione delle Attività Riabilitative (Lungodegenza e Riabilitazione) in un "Ospedale Riabilitativo" non prevede attività di Riabilitazione Specialistica (Cardiologia e Pneumologia);

> che anche il dichiarato impegno di potenziare le attività ambulatoriali risulta essere venuto meno.

L'Amministrazione evidenzia che i tagli interessano esclusivamente la struttura di Jesolo senza ridurre le "inefficienze" dei 3 Presidi Ospedalieri situati nei comuni del sandonatese e portogruarese, lasciando inalterati doppiopioni esistenti di Unità Operative Complesse. Tale situazione determina uno sbilanciamento dell'offerta sanitaria oggi insostenibile per la popolazione dei comuni del Litorale. L'Amministrazione Comunale, per quanto sopra esposto, ritiene di avanzare proposte migliorative.

IL PRONTO SOCCORSO

Attivazione di una UOC Autonoma di Pronto Soccorso, dotata di n. 10 Posti Letto (reali) per l'emergenza e l'OBI, con un adeguato Organico di personale Medico - Infermieristico capace di fronteggiare i picchi di emergenza. Questa organizzazione deve prevedere un'attività di supporto di Week Surgery chirurgica.

Questa Organizzazione del Servizio, poiché "non esiste un modello operativo" nel Sistema Sanitario Veneto, riteniamo possa essere proposto come Modello Sperimentale. Il Direttore dell'U.O. dovrebbe coordinare tutte le figure Medico-Professionali legate all'area dell'emergenza. Inoltre, va previsto:

- a) un sistema di Trasporto Protetto con equipe dedicata;
- b) un percorso prestabilito per l'accoglienza dei pazienti bisognosi di

ricovero provenienti dal PS affinché non vi siano ostacoli o non si verifichino problemi nell'accogliamento.

CHIRURGIA

Chirurgia deve mantenere il Week Surgery e il Day Surgery (5 gg di ricovero), con un adeguato numero di PL, alternando l'utilizzo tra le esigenze estive ed invernali, prevedendo per la stagione turistica una capacità di risposta sanitaria anche per le emergenze "compatibili" con il modulo organizzativo dell'attività di Week Surgery e ambulatoriale. L'attività chirurgica inoltre deve rispondere a tutte le esigenze provenienti dal resto dei reparti Ospedalieri.

ORTOPEDIA

Si conferma quanto previsto dall'Atto Aziendale dell'UOC, proponendo la permanenza del reparto di Ortopedia-Traumatologia, ad indirizzo Specialistico Protesico nell'anziano, nonché di supporto alle emergenze provenienti dal PS.

MEDICINA

Deve mantenere la sua caratteristica di U.O.C. per acuti nello stesso Dipartimento, prevedendo l'accentramento del Polo Pneumologico.

AREA RIABILITATIVA

Effettiva centralizzazione e riferimento dell'attività di Rieducazione Motoria, e di dipartimento, di tutte le attività riabilitative dell'Asl 10 (con l'Ortopedia questo Ospedale dovrà sviluppare una delle eccellenze dell'ASL). Le Attività Ambulatoriali devono essere mantenute come risposta sanitaria alla Popolazione Stanziale. Quindi, deve essere prevista la presenza di attività quali: Neurologia, un adeguato servizio Cardiologico, dell'Ambulatorio per l'Alzheimer, oltre al potenziamento dei Poliambulatori.

In attesa di una ristrutturazione dell'ala Ovest del monoblocco, la nuova U.O.C. della Rieducazione Funzionale può essere attivata presso l'attuale Lungodegenza con Posti Letto in proporzione alle Risorse disponibili all'attivazione della stessa.

Il documento votato in Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale

Considerato che:

- da parte della Regione Veneto vi è la necessità improcrastinabile di ridurre un deficit di bilancio di oltre 500 milioni di euro annui;
 - in attuazione del D.lgs n. 502 del 1992, recante riforma del Servizio Sanitario Nazionale, la Regione Veneto, al fine della necessaria razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse, con DGR n. 3223 del 2002, DGR n. 2936 del 2006 e in seguito con DGR n. 81 del 2007, ha più volte espresso la necessità di ridurre a tre il numero di presidi ospedalieri nell'area di competenza dell'ULSS 10;
 - in particolare le suddette DGR n. 3223 del 2002 e n. 2936 del 2006 prevedevano il trasferimento della Casa di Cura Anna e Sileno Rizzola presso la struttura ospedaliera di Jesolo;
 - a tal fine era prevista la sottoscrizione di un accordo diretto a regolare le condizioni relative alla gestione dell'ospedale di Jesolo da parte della Casa di Cura Anna e Sileno Rizzola, pena il ridimensionamento della convenzione della stessa Casa di Cura con il SSN;
 - tuttavia, nonostante le ripetute proroghe rispetto alle scadenze stabilite dalla Regione, il previsto accordo non si è mai concretizzato;
 - con DGR n. 1184 del 2010, la Regione ha concesso alla struttura a gestione privata ulteriori 10 posti letto di chirurgia in regime di accreditamento;
- Dato atto che il Direttore Generale dell'ULSS 10 ha predisposto un piano di riorganizzazione ospedaliera dell'ASL 10 Veneto Orientale, esaminato ed approvato dalla Conferenza dei Sindaci nella seduta del 17/12/2010;
- Atteso che il suddetto piano del Direttore Generale dell'ULSS 10 rischia di risultare pregiudizievole rispetto ad una efficiente ed efficace erogazione del servizio sanitario sul territorio del Comune di Jesolo e sul più ampio ambito costiero;

Tenuto conto che:

- l'ospedale di Jesolo serve un territorio esteso e densamente popolato, oltre che a forte vocazione turistica (durante il periodo estivo si raggiungono punte giornaliere di oltre 300.000 potenziali utenti);
 - in data 07/02/2008 il Consiglio Comunale di Jesolo ha dato mandato al Sindaco, in sede di Conferenza dei Sindaci, di "ribadire le previsioni contenute nell'attuale PSR e cioè per Jesolo un Ospedale di Rete con relativa dotazione organica di reparti e di servizi previsti normativamente";
- Ritenuto che non sussistono elementi certi o convincenti per ritenere che la

prevista riorganizzazione ottenga condizioni di economicità tali da concorrere utilmente e sostanzialmente alla eliminazione del deficit annuale dell'ULSS10;

Sentiti:

- il Comune di Cavallino
 - le locali associazioni di categoria;
- Preso atto delle iniziative avviate nel territorio da parte di cittadini ed associazioni volte ad evidenziare e rappresentare le preoccupazioni espresse dalla società civile in merito al progressivo depauperamento dei servizi ospedalieri offerti nel territorio ed alla riduzione delle prestazioni e dei servizi accessibili presso la sede ospedaliera jesolana, con le conseguenti difficoltà per la cittadinanza ed i turisti;
- Ritenuto che la tutela e la realizzazione effettiva del diritto alla salute meritino una particolare valorizzazione anche nella redazione della riorganizzazione ospedaliera, che non deve essere ispirata prioritariamente all'obiettivo della riduzione dei costi, bensì temperata con le peculiarità del territorio e delle esigenze che nello stesso si manifestano;
- Considerato che la Regione Veneto sta predisponendo il nuovo Piano Sanitario Regionale, che andrà ad organizzare la rete ospedaliera del sistema sanitario del Veneto;
- Ritenuto che solo in quella sede si potrà prevedere la riorganizzazione dei singoli territori compresa una rivisitazione degli ambiti territoriali;

DELIBERA

- di chiedere alla Regione Veneto di rivedere la proposta di riorganizzazione del Direttore Generale dell'ULSS 10 in premessa richiamata;
- di sollecitare la Regione del Veneto a definire insieme all'ULSS 10 ed a questo Comune un piano adeguato e sostenibile per l'Ospedale di Jesolo, che tenga conto delle caratteristiche peculiari del territorio litoraneo, in riferimento soprattutto all'ingente flusso turistico, e del nuovo PRS in fase di predisposizione;
- di impegnare il Sindaco e la Giunta Comunale ad invitare il Direttore Generale dell'ULSS 10 a non dare esecuzione, nelle more del nuovo PRS e dell'approvazione regionale, alle proposte di riorganizzazione contenute nel documento presentato alla Conferenza dei Sindaci il 17 dicembre 2010 ed a non assumere iniziative diverse da quanto previsto dalle vigenti disposizioni regionali e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 3223 del 2002.

Modello organizzativo del Piano di Riorganizzazione			Modello organizzativo proposto dall'Amministrazione Comunale			Situazione al 10.11.2010	
U.O	Letti	Note	U.O	Letti	Note	U.O	Letti
Riconversione 33 pl di area chirurgica e 2 pl TIPO	93	Trasferimento attività chirurgica a SD	Week Surgery e Day Surgery	6 (più potenziamento estivo)	5 gg di ricovero	Chirurgia	22
						Sala operatoria	
OBI Pronto Soccorso		Attivazione OBI	U.O.C. Pronto Soccorso	10**	Modello sperimentale per Jesolo	Recovery room	
Lungodegenza	26	Incremento 9 pl	Lungodegenza	26		Lungodegenza	17
Medicina fisica riabilitativa	26	Attivazione 26 pl	Area riabilitativa	17	Rieducazione motoria e di dipartimento di tutte le attività riabilitative dell'Asl 10 e potenziamento poliambulatori	Medicina fisica riabilitativa	=
Medicina	49	Incremento 6 pl	Medicina	43 (attuali)	Mantenimento caratteristica UOC per acuti	Medicina	43
			Ortopedia/traumatologica	14 (attuali)			
Totali posti letti di degenza	101		Totali posti letti di degenza	106		Totali posti letti di degenza	82

(**) i 10 posti letto OBI non sono da considerarsi posti letto di degenza.

Colonia diurna marina

Regazzo: "Anche quest'anno le iscrizioni si faranno con un sistema collaudato e organizzato"



L'assessore alle Politiche Sociali Donatella Regazzo

Viene proposto anche per l'anno 2011 propone il servizio Colonia diurna marina per bambini e ragazzi (a partire da 3 anni fino al termine della scuola primaria) nella struttura di via Levantina, 100.

La Colonia diurna comincia l'1 luglio e termina il 31 agosto e viene suddivisa in quattro turni da 15 giorni cia-

scuno. Ad ogni turno potranno iscriversi 150 bambini e ragazzi.

"Anche per quest'anno – ha dichiarato l'assessore alle Politiche Sociali Donatella Regazzo – viene confermato il sistema di iscrizione suddiviso in due fasi: la prima che corrisponde ad una pre iscrizione, la seconda che prevede un sorteggio per la definitiva prenotazione dei posti.

Si tratta di un sistema che ha ampiamente dimostrato la propria validità, permettendo di soddisfare le esigenze di tutti e, nello stesso tempo, di far evitare code e allarmismi inutili per accaparrarsi il posto".

Come iscriversi

Le pre iscrizione si tengono nelle giornate di **lunedì 18 aprile** dalle ore 9.00 alle ore 13.00, **martedì 19 aprile** dalle ore 15.00 alle ore 17.30, **giovedì 21 aprile** dalle ore 15.00 alle ore 17.30 e **venerdì 22 aprile** dalle ore 9.00 alle ore 13.00 nella Sala

I TURNI 2011

La Colonia diurna marina è ripartita in quattro turni della durata di 15 giorni, dal lunedì al sabato, dalle 8.00 alle 19.00, secondo questa suddivisione:

Primo turno

Dall' 1 al 15 luglio

Secondo turno

dal 16 al 31 luglio

Terzo turno

Dall' 1 al 15 agosto

Quarto turno

dal 16 al 31 agosto

Consiglio del Municipio (I piano). Ai genitori (o alle persone che ne faranno richiesta) verrà consegnato il numero utilizzato nella fase di sorteggio che corrisponde al minore da iscrivere.

Martedì 26 aprile alle ore 14.30, presso la Sala Consiglio del Comune di Jesolo, si procederà all'estrazione pubblica. Esauriti i posti disponibili per ogni turno, si procederà con la stesura della lista d'attesa fino all'estrazione di tutti i numeri inseriti

nell'urna.

Una volta terminato il sorteggio a ciascun genitore verrà dato un appuntamento per la definizione dell'iscrizione.

Per qualsiasi informazione: ufficio Politiche Sociali ed Istruzione Via S. Antonio, 11, lunedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.30. Tel. 0421 359188 - 189. www.comune.jesolo.ve.it.

TUTTI ALLE TERME

Si conferma il successo dell'iniziativa dell'Assessorato alle Politiche Sociali *Cure termali per la terza età alle Terme di Bibione*. "Anche in questo 2011 – ha dichiarato l'assessore Regazzo – l'adesione è stata ottima. Dopo i 18 partecipanti del 2009 ed i 27 del 2010, le iscrizioni di quest'anno si sono concluse facendo segnare quota 39." Per il terzo anno consecutivo l'Assessorato alle Politiche Sociali ha proposto ai residenti della terza età questa opportunità: prendersi cura della propria salute in maniera alternativa e rilassante alle Terme di Bibione (VE). L'organizzazione è semplice e snella e risulta molto più simile ad una gita che ad un viaggio per andare a fare delle cure: un comodo pullman accompagna gli iscritti alle Terme di Bibione la mattina e ciascun partecipante viene sottoposto a trattamenti personalizzati e, successivamente, viene riaccompagnato a Jesolo per l'ora di pranzo. Dalle impressioni fornite dai partecipanti

alle precedenti edizioni si capisce che l'esperienza è stata molto divertente e rilassante. Oltre ai benefici dati dalle cure termali viene menzionata anche la buona compagnia dei concittadini, la chiacchierata davanti ad un caffè in attesa dei trattamenti, lo spuntino di metà mattina condiviso insieme e le barzellette raccontate sul pullman.



Sul banchi | L'assessore Donatella Regazzo ha partecipato alla cena organizzata per festeggiare la maestra Valeria Barbini Cester, che ha insegnato a Jesolo dal 1950 al 1980. Nata nella nostra città il 10 settembre del 1920, la maestra Barbini Cester è stata festeggiata da un gruppo di ex allieve che insieme a lei hanno ricordato gli anni della scuola e i momenti più belli trascorsi in cattedra.



Sul campo da basket | Una cena per ricordare il grande passato del basket jesolano. L'assessore allo sport Donatella Regazzo ha portato il proprio saluto per festeggiare le vecchie glorie della squadra di pallacanestro di Jesolo che negli anni Ottanta fu protagonista a livello nazionale. Al centro della foto c'è coach Walter Colbacchini, grande fautore di quella stagione.

Una nuova passerella ciclo-pedonale

Bergamo: “Garantirà il collegamento tra la zona Pip del Centro Storico e via Vivaldi”



L'assessore ai Lavori Pubblici
Otello Bergamo

“Come Amministrazione, all'interno delle valutazioni per la realizzazione dei nuovi percorsi ciclo-pedonali all'interno del territorio comunale, abbiamo riscontrato la necessità di predisporre una passerella e un percorso ciclabile per garantire un collegamento diretto tra la zona PIP di Jesolo Paese e via Antonio Vivaldi, in

grado di evitare a ciclisti e pedoni il transito su via Roma Sinistra (S.P.42) per raggiungere queste zone”.

L'assessore ai Lavori Pubblici Otello Bergamo presenta il progetto che comprende non solo la realizzazione di una pista ciclabile ma anche di una passerella necessaria al superamento del Canale VII Nuovo.

L'intervento si pone, infatti, ai margini della zona residenziale di via Vivaldi a Jesolo Paese e si estende fino al canale consorziale oltre il quale si trova via Meucci.

La nuova pista ciclabile sarà larga 3 metri con una lunghezza complessiva di 170,00 metri e una quota superiore rispetto all'attuale quota del terreno di circa 60 cm.

Sarà inoltre delimitata da cordone di calcestruzzo larghe 15 cm. Per la realizzazione del percorso ciclabile si prevede l'impiego di misto granulare macinato e la successiva formazione del cassonetto della pista con la posa in opera di tessuto non tes-

suto composto da 30 cm di ghiaia e 10 cm di stabilizzante.

La nuova passerella sarà costituita da una struttura in acciaio lunga 15 metri, con una larghezza interna di 3 metri e larga esternamente 3,40 metri.

All'interno della realizzazione complessiva del progetto è prevista anche la realizzazione di tutto il sistema di illuminazione pubblica, la messa in quota dei pozzetti e della fognatura, l'esecuzione della segnaletica orizzontale e verticale, le opere di arredo verde e urbano.

“Si tratta di un intervento importante per questa zona – ha concluso l'assessore Bergamo – perché soddisfa le esigenze dei residenti della zona che attraverso questo percorso ciclabile e la passerella possono raggiungere la zona PIP di Jesolo Paese evitando un tratto di strada molto più lungo ma soprattutto con condizioni di sicurezza certamente maggiori”.



I lavori partiranno entro l'estate.

Sosta agevolata per i residenti

L'Assessorato alla Mobilità e ai Trasporti ha individuato, di concerto alla società Jtaca, una serie di soluzioni riferite alla sosta breve per i residenti nel Comune di Jesolo. Nasce così il Kit della sosta, strumento che consente ai cittadini di parcheggiare gratuitamente per mezz'ora sulle righe blu (parcheggi on street), oppure di usufruire dei parcheggi sorvegliati (off street) con una riduzione del 50% sulle tariffe. Il Kit della sosta è composto da un contrassegno adesivo (vetrofanìa) e da una tessera sconto validi entrambi dalla data di rilascio fino al 31/12 dell'anno in corso. Il Kit viene

distribuito esclusivamente alle persone fisiche residenti nel Comune di Jesolo - proprietarie o nella disponibilità (leasing, etc) di un veicolo immatricolato – al costo di 20,00 euro.

Come funziona la vetrofanìa

Di colore azzurro, la vetrofanìa serve per parcheggiare esclusivamente sulle righe blu e va applicata (attaccata, non appoggiata) in modo visibile sul parabrezza. Abbinata al disco orario indicante l'ora di arrivo, consente di parcheggiare gratuitamente per mezz'ora in zona Rossa, in zona Gialla e, novità del 2011 anche in zona Verde.

Inoltre, la vetrofanìa permette di parcheggiare gratuitamente – senza limiti di tempo – nel parcheggio Drago di via Gramatica.

Come funziona la tessera sconto

Consente di utilizzare i parcheggi sorvegliati gestiti da Jtaca con uno sconto del 50% sulle tariffe a sosta breve. La tessera non è un abbonamento, dà diritto esclusivamente ad una riduzione tariffaria.

Novità 2011

I residenti ma anche i lavoratori dipendenti (e non solo) di Jesolo hanno diritto ad una tariffa largamente agevolata per gli abbonamenti nei parcheggi interrati sotto la Torre Aquileia, in piazza Internazionale e nel silos Albarella (alle spalle dell'autostazione Atvo).

Per informazioni: Jtaca, via Equilio, 15, 0421 370365.



BONUS GASOLIO E GPL

È stato modificato, ai sensi della Legge (448/98), l'elenco degli aventi diritto alle agevolazioni su gasolio e gpl per uso riscaldamento nelle zone parzialmente non metanizzate. Il contributo riguarda i Comuni inseriti nella zona climatica E, di cui fa parte proprio il Comune di Jesolo. Per richiedere l'agevolazione i cittadini in possesso dei requisiti devono presentare il modulo di autocertificazione al proprio fornitore di combustibile che provvederà agli accrediti secondo le modalità previste dalla Legge. I moduli di autocertificazione sono disponibili presso gli uffici comunali ma sono anche scaricabili dal sito Internet www.comune.jesolo.ve.it. Per altre informazioni: Ufficio URP, telefono 0421 359359, oppure ufficio Impianti e Sicurezza, telefono 0421 359243.

EuroPA-european public art

Carli: "L'Europa finanzia un progetto che mette Jesolo in relazione con le città dell'Unione"



L'assessore alla cultura Alberto Carli

Il Comune di Jesolo è stato scelto dall'Unione europea come assegnatario di un cofinanziamento per il progetto EuroPA - european public art.

"Si tratta di un'importante opportunità - ha dichiarato l'assessore alla cultura Alberto Carli - che pone Jesolo al centro di una sinergia artistica che mette in comunicazione i cittadini europei attraverso un progetto culturale integrato".

Nel 2010, il Comune di Jesolo ha partecipato al bando europeo Cultura 2007-2013, il programma che nasce proprio con l'obiettivo di promuovere la mobilità transfrontaliera dei lavoratori, incoraggiare la circolazione transnazionale delle uscite culturali e promuovere il dialogo interculturale.

Partecipando al bando, il Comune di Jesolo si è proposto come *lead partner* accanto ad altre importanti città europee (Praga, Londra, Maribor) per la realizzazione di un progetto di carattere culturale.

L'idea principe che ha dato vita alla stesura del progetto è stata quella di approfondire il tema della Public Art (ovvero quell'arte che si dà come obiettivo quello di elevare la qualità dello spazio pubblico attraverso la progettazione avanzata di edifici, evoluzione del paesaggio e dell'ambiente urbano) allo scopo di permettere al Comune di Jesolo di cooperare con altre città europee.

L'Amministrazione comunale ha presentato un progetto che, tra gli altri obiettivi, ha quello di mettere in relazione Jesolo con altre città europee, facendo spiccare le proprie specificità in relazione a quelle di altri Paesi.

"Il progetto recentemente elaborato dall'Ufficio Politiche Comunitarie di Jesolo - ha concluso l'assessore Alberto Carli - si svilupperà nei due

anni a venire e vedrà Jesolo al centro di una nuova sinergia culturale dove le cittadinanze, con particolare riguardo per studenti, giovani architetti e artisti di tutti i paesi coinvolti collaboreranno con performance, installazioni, sculture e tavole rotonde promuovendo un approccio integrato all'arte pubblica". Per la Città, un'occasione culturale davvero importante.

Piano vendita alloggi

La Regione Veneto ha autorizzato il Comune di Jesolo alla vendita dei propri alloggi Erp di via Borgo Nuovo, via Correr e via Oscar Romero agli attuali assegnatari (o ai loro familiari conviventi) in possesso di contratto di locazione da almeno un quinquennio e in regola con il pagamento del canone e degli oneri accessori. L'ufficio Patrimonio del Comune di Jesolo sta predisponendo l'atto amministrativo con i criteri generali per la vendita e le modalità operative per l'alienazione degli immobili. Gli alloggi interessati alla normativa sono 17 in via Borgo Nuovo, 31 in via Correr e 18 in via Oscar Romero. Sarà l'ufficio Patrimonio del Comune a contattare i singoli locatari per spiegare il procedimento e per formalizzare la proposta di acquisto con la specifica del prezzo.

DS
DAMO STEFANO

Serramenti in classe A
Sostituzioni senza opere murarie

Serramenti in PVC // Porte
Blindate // Scuri

Showroom:
Via Roma Dx, 46 Jesolo
tel. 338 9256281

Il concorso letterario della D'Annunzio

Anche quest'anno è stato bandito il concorso letterario riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado D'Annunzio, organizzato con la collaborazione della libreria Princivalli di Jesolo. Il tema di ispirazione su cui dovranno cimentarsi i giovani alunni è "Le luci nelle case degli altri", rispetto al quale avranno a disposizione uno spazio massimo di 3000 battute e nessun altro vincolo da rispettare, se non quelli previsti dalle regole della grammatica e della sintassi della lingua italiana. Giunto alla terza edizione, il concorso ogni anno coinvolge gli studenti della scuola D'Annunzio che rispondono con entusiasmo all'iniziativa. A maggio (la data non è ancora stata fissata) al teatro Vivaldi di viale del Bersagliere i tre migliori racconti - secondo il giudizio di una giuria esterna alla scuola - verranno premiati durante una cerimonia pubblica.



Jazz in Jesolo



La terza edizione della rassegna Jazz in Jesolo, inaugurata lo scorso 25 marzo, si concluderà con il concerto del Marcello Tonolo Trio martedì 19 aprile alle 21.00 al Teatro Vivaldi (viale del Bersagliere). Il trio, composto da Marcello Tonolo al piano, Marco Privato al contrabbasso e Jimmy Weinstein alla batteria, presenterà l'ultima fatica discografica intitolata *Lazy Afternoon*. Marcello Tonolo è tra i più ricercati pianisti di jazz italiani ed è apprezzato soprattutto per la sua solidità ritmica e il gusto musicale. Oltre ad aver suonato con i più importanti jazzisti italiani, ha accompagnato diversi maestri americani tra i quali Chet Baker, Jack Walrath, Lee Konitz e Gary Bartz. Da qualche anno dirige la Thelonious Monk Big Band ed è titolare della cattedra di Jazz presso il Conservatorio di Padova. Marco Privato, giovane promessa del contrabbasso vanta collaborazioni con la Thelonious Monk Big Band, Pietro Tonolo e Roberto Soggetti. Jimmy Weinstein, leader di propri gruppi, ha compiuto numerose tournée in USA, in Giappone e in Europa. Il repertorio si basa prevalentemente su reinterpretazioni di classici del jazz arrangiati per trio, ma anche su composizioni originali. Ingresso libero.

NUOVA SEDE



...la tradizione

Sede di Jesolo
Via La Bassa Nuova, 7
Tel. 0421 370755 r.a. Fax 0421 972439

Filiale di Bibione
Via Meduna, 9
Tel. 0431 438121 r.a. Fax 0431 438123

www.castagnottocentrofrutta.it cfcastagnotto@libero.it

FERRUTENSILE



**FERRAMENTA - UTENSILERIA
MATERIALE ELETTRICO - CASSEFORTI
COLORI E VERNICI**

TINTE PERSONALIZZATE



**Via Vicenza 64/66 Tel/Fax 0421 971410
30016 Jesolo Lido (Ve)**

e-mail: ferrutensile1@libero.it

Premiate le prime case ecocompatibili

Impianti geotermici e fotovoltaici. Ma anche sistemi di ventilazione per il recupero del calore e pannelli solari. Quindi utilizzo di energie rinnovabili. Sono le caratteristiche principali delle quattro case ecosostenibili del Comune di Jesolo. Tutte e quattro le case, dislocate in diverse zone, via Ca'Gamba, piazza Marina e via Equilio, sono state inserite nella certificazione di "Classe A+" a testimonianza che sono state edificate seguendo criteri a basso impatto ambientale. Tutte costruite in legno, abete lamellare che bene si adatta a questo tipo di abitazioni, permettono di realizzare un alto livello di risparmio energetico e di sostenibilità ambientale. Si tratta, infatti, di abitazioni a basso impatto ambientale che da una parte permettono di non inquinare l'ambiente e dall'altra un grande risparmio nei consumi energetici. Addirittura, in un paio di casi, grazie alla realizzazione di un impianto di

calore geotermico le abitazioni sono pienamente autonome nella produzione dell'energia necessaria per il riscaldamento, compreso quello per l'acqua sanitaria, ma anche per la climatizzazione estiva. I tempi di realizzazione sono praticamente gli stessi per una casa "normale"; più o meno anche i costi con la variazione degli impianti di produzione di energia che però vengono ammortizzati praticamente da subito.

Il vantaggio in questo tipo di abitazioni è infatti doppio: l'immediato risparmio nei consumi energetici e dall'altra una minore spesa degli oneri di urbanizzazione grazie ad un'apposita delibera del consiglio comunale di Jesolo, primo caso in Provincia di Venezia, che permette appunto agevolazioni a chi costruisce edifici con criteri di edilizia sostenibile. A conferma dell'importanza, il vicesindaco Valerio Zoggia, assieme al dirigente all'edilizia priva-



ta Luciano Vedorin, all'architetto Luca Perissinotto e ingegner Osvaldo Pasqual ideatori di queste quattro case, ha voluto consegnare una targa che attesta l'eco-sostenibilità. "Si tratta di un importante punto di partenza che può essere il futuro della nostra città - ha detto il vicesindaco Zoggia - il Comune di Jesolo è stato il primo comune a

impegnarsi concretamente in quest'ambito, dimostrando particolare sensibilità nei confronti dell'ambiente. In questo modo possono essere raggiunti importanti obiettivi come lo sviluppo di una coscienza eco-compatibile, il rispetto dell'ambiente e un considerevole risparmio energetico grazie all'utilizzo dell'energia rinnovabile".

LIGHT LUNCH A MEZZOGIORNO

VENGA A PRENDERE IL CAFFÈ' DA NOI
 Abbiamo pensato ad un ritrovo confortevole e raffinato ☕ ad una ricercata selezione di caffè ad un buona colazione o ad uno spuntino veloce per spezzare la monotonia di una giornata lavorativa

VENGA A CONOSCERCI SARA' IL BENVENUTO
Jesolo Centro Storico in Piazza 1° Maggio n° 6
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 6,30 ANCHE LA DOMENICA MATTINA

Sensibilità nei confronti dell'ambiente

Il Vicesindaco Valerio Zoggia stringe la mano ai proprietari delle case che hanno ricevuto la certificazione di ecosostenibilità.



FreeEnergy

Abitazioni e impianti ZeroEnergia

Minori consumi elettrici, maggior isolamento termico ed acustico
minori spese di gestione, migliori finiture e minor inquinamento...



Free Energy.com s.r.l via F. Guardi, 1 - Jesolo (VE)

Tel. 0421.351245 - Fax. 0421.953127 www.zeroenergia.it info@zeroenergia.it
Arch. Luca Perissinotto - Ing. Osvaldo Pasqual

Raccolta rifiuti sulla spiaggia

Camani: "Migliora il servizio con nuovo impulso alla differenziata"



L'assessore alle Politiche ambientali
Simone Camani

Dalla prossima estate il servizio di raccolta dei rifiuti in spiaggia sarà rinnovato e migliorato.

"Puntiamo - ha dichiarato l'assessore alle politiche ambientali Simone Camani - a dare un ulteriore impulso alla differenziazione dei rifiuti, in

coerenza con la politica ambientale dell'Amministrazione, ed in linea con le aspettative dei turisti".

Si punterà soprattutto a vetro, plastica e lattine, che sono i rifiuti maggiormente presenti in spiaggia, mentre è scarsa la produzione di carta e di rifiuto umido compostabile.

Lungo tutta la spiaggia saranno collocati contenitori di diverso colore: blu scuro per raccogliere vetro, plastica e lattine; verde acqua per tutti gli altri rifiuti. Inoltre, ci saranno informazioni in più lingue che aiutino i turisti a differenziare correttamente.

Allo studio anche la possibilità di uniformare la tipologia di contenitori presenti lungo tutta la spiaggia, dando impulso all'acquisto di contenitori gradevoli e attraenti.

Altra novità è costituita dalle modalità di raccolta e asporto dei rifiuti

da parte di ALISEA SpA. Viene infatti introdotto il servizio di raccolta serale, in orari in cui la spiaggia è sgombra da turisti, senza arrecare disturbo alla quiete e al riposo delle persone.

"Il nuovo servizio, fortemente volu-

to dall'Amministrazione - ha concluso l'Assessore - è stato ampiamente condiviso con i soggetti interessati, soprattutto attraverso il coinvolgimento della Consulta del Turismo ed in modo particolare di Federconsorzi.

BANDO ERP

Lunedì 4 aprile si è aperto il bando pubblico finalizzato all'acquisizione di alloggi e/o lotti di terreno ERP. Si tratta di un bando generico per la formazione di una graduatoria che verrà utilizzata ogni qualvolta sarà possibile immettere nel mercato alloggi o lotti di terreno ERP. Le graduatorie avranno validità tre anni. La modulistica relativa alle domande di partecipazione è a disposizione presso l'ufficio ERP oppure può essere scaricata sul sito www.comune.jesolo.ve.it. "Dopo una procedura complessa - ha detto l'assessore Simone Camani - l'ERP prende forma attraverso fasi concrete. Con questa iniziativa, infatti, si può dare una risposta alle esigenze abitative del territorio e dei cittadini. Moltissimi saranno interessati a partecipare ma è utile precisare che non si tratta di edilizia popolare. Chi partecipa deve essere nelle condizioni finanziarie di poter acquistare una casa, pur ad un prezzo convenzionato". Info: 0421 359282.

VIDOTTO Sport
JESOLO • VENEZIA
Via Roma DX., 129 - 0421 951641

ang. P. Mazzini - v. S.T., 12 0421 972333
Via Bafile, 16 0421 380133
Via Bafile, 22 0421 380609
Piazza Brescia, 296 0421 93191

adidas LACOSTE CONVERSE N. COLORE ITALIA S NADAPURI SUNDEK

Commercio abusivo, al via il piano controlli 2011



ti dall'acquisto di merce contraffatta o comunque venduta da ambulanti sprovvisti di autorizzazione;
> l'avvio di una nuova sinergia informativa con i Consolati e le Ambasciate dei Paesi i cui cittadini

Affronterà il delicatissimo tema della contraffazione e del commercio abusivo il terzo Forum Internazionale Sicurezza, appuntamento organizzato dal Comune di Jesolo insieme alla società di comunicazione Next Italia. Il tema di quest'anno, "Prevenzione, controllo del territorio, formazione e informazione: possibili sinergie e nuove strategie per combattere contraffazione e commercio abusivo" è stato individuato sulla scorta di un recente documento della Prefettura di Venezia riguardante, in particolare modo, le modalità di controllo da

attuare sul territorio nel tentativo, se non di debellare, almeno limitare drasticamente il dilagare del commercio abusivo.

La questione è assai delicata perché, oltre all'inevitabile aspetto umano che sempre porta con sé, rappresenta un vero problema per moltissime aziende che operano nel settore del commercio, le quali devono aggiungere alla conclamata crisi economica anche il danno causato da questa gravissima forma di concorrenza sleale.

Nel corso del convegno il Prefetto di Venezia, dott.ssa Luciana

TERZO FORUM SULLA SICUREZZA

Quando: mercoledì 20 aprile 2011

Dove: Centro Congressi Kursaal, piazza Brescia

Orario: 10.00-12.30

Info: Next Italia, tel. 0421 372703, www.internationalforum.it

LA CITTADINANZA È INVITATA

Lamorgese, illustrerà le strategie di controllo in vista dell'ormai imminente stagione turistica, ed i lavori punteranno a focalizzare altre due tematiche fondamentali evidenziate nel documento della Prefettura sopracitata:

> la necessità di informazione al pubblico sulle conseguenze derivan-

sono, secondo le statistiche ufficiali, maggiormente coinvolti nel fenomeno del commercio abusivo e della contraffazione.

Il programma verrà ufficializzato verso la metà di aprile, per qualsiasi aggiornamento e qualsiasi altra informazione è possibile visitare il sito www.internationalforum.it.

Jesolo Sicura



Mercoledì 4 maggio, presso la Sala Consiliare del Municipio si terrà il Convegno "Jesolo Sicura", appuntamento rivolto a tutta la cittadinanza che si pone come obiettivo quello di proseguire lungo l'asse strategico-formativo-informativo inaugurato lo scorso anno con il progetto Città Sicura. Grazie ad un finanziamento ministeriale di 361mila euro, proprio un anno fa il Comune diede il via a tale progetto – che prevede l'installa-

zione di sedici telecamere in alcune zone strategiche del territorio, arene compreso – e nominò Angiolo Pellegrini, Generale dell'Arma dei Carabinieri, come consulente per l'analisi, lo studio e la redazione del nuovo piano sicurezza della Città. Alla vigilia dell'attuazione operativa del progetto, l'Amministrazione Comunale ha deciso di compiere un passo ulteriore, ovvero agire con alcune azioni concrete sulla sicurezza urbana, consapevole del fatto che pur vivendo in un contesto relativamente tranquillo (pochi reati) non bisogna abbassare la guardia. Una di queste azioni è appunto costituita dal convegno del prossimo 4 maggio, che si pone come obiettivo quello di una "condivisione per la sicurezza" con la cittadinanza. Interverranno: il Generale Angiolo Pellegrini, Mario Argento, Dirigente del Commissariato P.S. di Jesolo e Claudio Vanin, Comandante della Polizia Municipale.

Convegno nazionale Anvu



Giovedì 14 e venerdì 15 aprile al teatro Vivaldi di viale del Bersagliere si terrà il Convegno nazionale della Polizia Locale d'Italia organizzato dall'associazione nazionale Anvu. Si tratta di un importante evento di studio che quest'anno ha come tema la riforma del sistema di sicurezza in rapporto al federalismo fiscale municipale e all'associazionismo. Anche quest'anno il Convegno di Jesolo rappresenterà un importante momento di approfondimento professionale rivolto agli addetti di Polizia Locale d'Italia che nell'appuntamento in programma al Vivaldi troveranno spazio di confronto, studio e aggiornamento. Tra gli ospiti che parteciperanno ai lavori ci saranno molti comandanti di Polizia Locale d'Italia che porteranno il loro contributo ed esperienza su molti temi di pubblico interesse. Nella giornata di giovedì verranno discusse le ultime novità in materia di commercio e somministrazione ma anche rispetto a tutte le novità relative alle nuove normative del Codice della Strada. Venerdì 15 aprile, ai lavori parteciperà anche Luciano Garofano, Generale dei Carabinieri e Presidente dell'Accademia italiana di Scienze forensi le cui competenze saranno dirette alla presentazione delle investigazioni scientifiche sulla scena del sinistro stradale.

Sea Life, un successo annunciato

Il 29 marzo scorso è stato inaugurato il nuovissimo Sea Life di Jesolo e bisogna ammetterlo è valsa la pena aspettare, perché lo spettacolo è veramente incredibile. Percorrendo il tunnel lungo otto metri, ci si ritrova immersi in un paradiso incontaminato popolato da coralli e centinaia di pesci tropicali di grandi e piccole dimensioni. Ogni mezz'ora, inoltre, viene proposta un'animazione presso le vasche interattive o la

terrazza oceanica dove si raccontano i segreti e le curiosità sulle creature che popolano i nostri mari. Sea Life è aperto tutti i giorni dalle 10.00 alle 18.00.

Prezzi

Adulto (oltre i 12 anni) 14,50 euro, bambino (da 3 a 11 anni) 10,50 euro, Senior (oltre i 65 anni) 11,50 euro. I cuccioli (sotto i 3 anni) entrano gratis.

Oltre ai biglietti singoli si possono acquistare dei pacchetti famiglia: famiglia di 3 persone (2 adulti e un bambino dai 3 agli 11 anni) 29,50 euro, famiglia di 4 persone (2 adulti e 2 bambini dai 3 agli 11 anni) 39,50 euro e famiglia di 5 persone (2 adulti e 3 bambini dai 3 agli 11 anni) 49,50 euro. I biglietti preacquistati online consentono l'accesso alla cassa veloce e permettono di evitare le code.

Iniziativa speciale per gli insegnanti

Giovedì 19 maggio gli insegnanti potranno visitare gratuitamente il centro previa prenotazione al numero 0421 381787, presentando un documento con timbro della scuola e firma del dirigente didattico. In quella stessa occasione verranno illustrate le iniziative didattiche che saranno attivate da settembre in poi.



L'entrata del nuovo Sea Life di Jesolo



Momento del taglio del nastro. Da sinistra: Laura Danesin, Marketing Manager Sea Life di Jesolo, il Sindaco Francesco Calzavara e Luis Rocha, General Manager di Sea Life



Il Sindaco mentre sperimenta la visione a 360 gradi della vasca oceanica dall'interno, grazie ad una delle cupole di vetro trasparente appositamente costruite



Particolare del tunnel oceanico

Vidotto Sport presenta la collezione primavera 2011

Tutte le ultime novità della collezione primavera/estate 2011 in fatto di moda sportiva e tecnica in vendita nei sei show room di Vidotto Sport di Jesolo. Le griffe più esclusive dello sportswear presenti, in esclusiva, nei punti vendita dello storico negozio cittadino.

Il concetto di sport, di moda casual, tendenza e fashion a Jesolo si coniuga da decenni con il nome di Vidotto Sport. Nei cinque punti vendita distribuiti in tutta la città, Vidotto Sport risponde alle esigenze di una clientela molto attenta alle tendenze dell'abbigliamento sportivo senza dimenticare l'elemento moda. La fama di Vidotto Sport è il risultato di una vasta scelta di proposte legata ai migliori brand presenti sul mercato (North Sails, Lacoste, Nike, Converse, Adidas, Sundek solo per citarne alcuni), accuratamente selezionati



per dare la giusta lettura alle tendenze del momento. Del resto, non si diventa un'azienda leader per caso: Vidotto Sport ha saputo diventare un punto di riferimento per i propri clienti proponendo le giuste indicazioni per l'acquisto, riuscendo ad interpretare le tendenze dello sportswear. È la professionalità nella vendita e nella consulenza tecnica il valore aggiunto di Vidotto Sport che accoglie il cliente guidandolo nella scelta del prodotto più adatto alle proprie necessità sporti-

ve ma anche in fatto di stile e moda. Lo staff, preparato e professionale, è

in grado di consigliare, suggerire e proporre soluzioni sportive veicolandole direttamente al mondo del fashion. Per queste ragioni, Vidotto Sport svolge un ruolo da capofila nella proposta dell'abbigliamento sportivo e tecnico, sempre aggiornato alle più innovative tendenze espresse dal binomio sport e moda.

Per tutte le altre informazioni:

0421 951641.

Infoweb: www.vidottosport.it

I punti vendita Vidotto Sport

La sede centrale si trova in via Roma dx, 129, poi ci sono i negozi di via Bafile, 22, via Bafile, 16, via Bafile, 296, e via Silvio Trentin, 12 (all'angolo di piazza Mazzini).

In tutti i negozi Vidotto Sport gli addetti alla vendita sono preparati per offrire al cliente consulenze tecniche e sportive ma anche in fatto di moda e fashion style.

Per informazioni: 0421 951641. Infoweb: www.vidottosport.it

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE DI JESOLO

progetti, servizi e consulenze per l'artigianato e la piccola e media impresa

il giusto equilibrio
per i tuoi affari



Jesolo - via C. Battisti, 89 - tel. 0421.951227
Jesolo Lido - via Aquileia, 42 - tel. 0421.380782
www.legaartigiana.it - www.artigianidijesolo.it



Hotelmarket, garanzia di qualità

Hotelmarket Forniture Alberghiere – via Nausicaa 13 – è un' apprezzata azienda, leader nei settori alberghiero, gastronomico, dolciario, balneare e termale, allestimenti interni ed esterni, privato, ufficio, centri conferenze e scuole. Fondata nel 1968, Hotelmarket è un'azienda moderna e flessibile perfettamente calibrata sulle esigenze del mercato, sinonimo di eccellenza e attenzione verso il cliente.

Hotelmarket dispone di uno studio di architettura interno che elabora e realizza progetti chiavi in mano e moltissime altre soluzioni su misura. Il cliente viene seguito fin dalla fase della progettazione con soluzioni personalizzate molte delle quali prodotte direttamente all'interno dell'azienda. Infatti, oltre ad una vasta scelta di linee in arrivo dalle migliori marche del made in Italy oppure di importazione asiatica,

Hotelmarket propone anche produzioni progettate e realizzate internamente seguendo standard di alto livello.

L'azienda, infatti, non si limita a proporre prodotti tecnologicamente all'avanguardia, efficienti e di semplice manutenzione, ma è orientata a soddisfare le esigenze del proprio pubblico di riferimento proponendo soluzioni personalizzate di elevata qualità.

Con i suoi 3000 mq di superficie, suddivisi tra showroom e magazzini, distribuiti su tre livelli, Hotelmarket Forniture Alberghiere presenta un ampio assortimento di arredamenti contract indoor e outdoor. Che si tratti di un bar o di un albergo, di un ristorante oppure di una gelateria, l'azienda saprà individuare le soluzioni più adeguate alle esigenze della propria clientela.

Tra i diversi fattori che contribuiscono

no a consolidare la reputazione di Hotelmarket, ben oltre i confini nazionali, s'inseriscono un servizio postvendita di elevato livello, assistenza tecnica su tutti i prodotti

acquistati, consegna a domicilio e finanziamenti pluriennali anche a tasso zero.

Info: www.hotelmarket.it, 0421 370100.

Estate 2011: ecco le novità

Per l'estate 2011, Hotelmarket Forniture Alberghiere presenta, in esclusiva, due novità assolute che rivoluzioneranno il modo di concepire la vacanza al mare. La prima si chiama Sunseat lo schienalino (foto). Si tratta di un accessorio comodo e innovativo che si appoggia sul lettino e lo trasforma in una confortevole sedia sdraio. Oltre ad essere un accessorio ergonomico, pratico e facile da trasportare, Sunseat ha un prezzo davvero vantaggioso. La seconda novità, invece, è Solex 2000, un dispositivo radiocomandato a energia solare per



l'apertura/chiusura automatica degli ombrelloni. Nell'area espositiva di Hotelmarket dedicata a prendisole e attrezzature balneari, non potevano naturalmente mancare ombrelloni di forme e colori diversi, lettini da mare o piscina in e sedie da mare con braccioli. Tel. 0421 370100 – fax 0421 92622. www.hotelmarket.it.

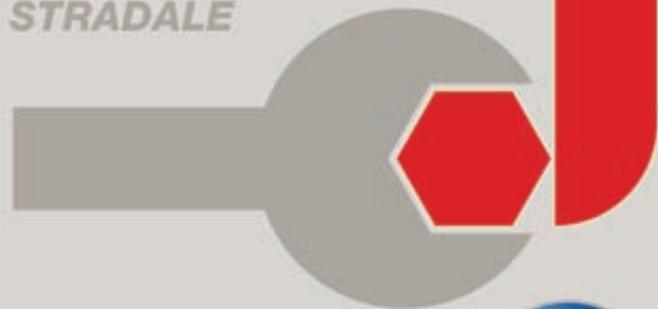
Castagnotto cambia sede



Forse non tutti sanno che da qualche tempo il Centro Frutta Castagnotto si è trasferito nella zona industriale di Jesolo Lido e più precisamente in via La Bassa, 7. In attività ormai da quattro generazioni – il primo punto vendita venne aperto nel 1933 – l'azienda punta innanzitutto alla tradizione. Oltre a quello jesolano, Castagnotto Centro Frutta ha un punto vendita anche a Bibione (aperto esclusivamente durante il periodo estivo). La merce viene reperita in tutta Italia, ma la precedenza, aderendo al protocollo km zero, viene data ai prodotti locali. All'interno del magazzino di Jesolo, inoltre, attraverso una rara collezione di tremila cartoline, è possibile vedere la storia di Jesolo a partire dal 1892. Orari Jesolo: 1 ottobre-30 aprile: dal lunedì al sabato dalle 7.00 alle 12.00; 1 maggio-30 settembre: tutti i giorni dalle 6.30 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 19.00. Tel. 0421 3707055.

CARROZZERIA JESOLANA

SOCCORSO STRADALE



SPECIALIZZATA



VIA A. MEUCCI, 32 JESOLO
(ZONA ARTIGIANALE)
TEL. 0421 951793 - FAX 0421 350960

La guida di Jesolo a Tavola

Sarà in distribuzione nei prossimi giorni la nuova edizione della Guida Jesolo a Tavola, vademecum del mangiar bene realizzato dalla società di comunicazione Next Italia in collaborazione con Ascom Confcommercio Jesolo-San Donà. Una cinquantina i ristoranti recensiti quest'anno dalla Guida, e suddivisi in tre categorie: Ristoranti, Pizzerie con Cucina, L'alternativa.

Obiettivo della Guida è anche quello di promuovere i prodotti locali, ovvero i cosiddetti prodotti a Km 0, ed ecco perché lo spazio dedicato ai ristoranti è stato integrato da altre tre sezioni: I prodotti della nostra terra, I prodotti del nostro mare, I prodotti delle nostre vigne.

In allegato alla Guida anche quest'anno è stata inserita la JAT Card, ovvero una tessera che dà diritto ad uno sconto nei locali che hanno aderito all'iniziativa. Info: www.jesoloatavola.com



Catania diventa Cavaliere di San Marco

Il 25 aprile l'appuntato di Guardia di Finanza Francesco Catania sarà insignito del titolo di Cavaliere di San Marco. L'appuntato pugliese all'inizio dell'estate 2003 aveva ricevuto l'encomio ufficiale della Città di Jesolo per aver strappato alla violenza delle onde marine due cittadini tedeschi con la barca rovesciata alla foce di Cortellazzo. 52enne, sposato e residente a Jesolo, da 33 anni in servizio in forze al primo nucleo Guardia di Finanza di Venezia, era intervenuto per salvare i turisti mentre era fuori servizio distinguendosi per il coraggio. Dopo aver chiamato tempestivamente i soccorsi si era tuffato lui stesso senza nessuna esitazione per effettuare il salvataggio. "Mi aveva commosso - ha commentato l'appuntato Francesco Catania - che la cittadinanza di Jesolo avesse onorato la sincerità di questo gesto, che ho fatto senza pensare a ricompense e in modo completamente istintivo. Ora, grazie a quell'encomio, sono più che onorato di ricevere questo importante titolo". Alla conclusione della cerimonia solenne a San Francesco della Vigna a Venezia si svolgerà una festa con cena per celebrare l'appuntato Catania al ristorante Nautic Club della Marina del Cavallino.



JESOLO

Patrimonio SRL

Società del Comune di Jesolo

ELENCO SERVIZI

Manutenzione del patrimonio del comune e realizzazione di nuove opere su :

Edifici (municipio, scuole, alloggi comunali, etc...) - Aree a verde pubblico e verde scolastico - Marciapiedi, strade, piazze, ponti e fontane - Reti tecnologiche fibra ottica Illuminazione pubblica, impianti semaforici - Gestione e manutenzione del parco veicoli e autoveicoli comunali (auto, autocarri, motocicli, etc...) - Servizi cimiteriali e gestione cimitero comunale - Apertura ponti (ponte della Vittoria, ponte San Giovanni, etc...) - Gestione e realizzazione logistica di eventi e manifestazioni (es: Sculture di sabbia e Presepe di sabbia, Miss Italia nel Mondo... e tutte le altre centinaia di manifestazioni patrocinate dal Comune di Jesolo - Sgombrò neve Gestione e soluzione, in collaborazione con Vigili del Fuoco, Forze dell'ordine e Protezione civile, delle emergenze quali nubifragi, trombe d'aria, mareggiate, nevicate, inquinamenti, crolli, etc...)

Sportello Qui ENEL 0421 351625

Sportello Polizia Mortuaria 0421 351625

per guasti
e o segnalazioni

www.jesolopatrimonio.it

Centralino 0421 351171
Fax 0421 351927



JESOLO PATRIMONIO srl - sede legale : via S. Antonio 14/a - sede operativa e uffici: Via Meucci 10 30016 Jesolo
Recapiti telefonici: Numero verde 800984789 - Centralino 0421 351171 - Fax 0421 351927
email: info@jesolopatrimonio.it web: www.jesolopatrimonio.it

Dal Consiglio Comunale



Sorpresa ALISEA per Pasqua a Cà Pirami e Passarella

Giovedì 24 marzo abbiamo presentato ed approvato in Consiglio un'importante modifica al regolamento comunale che norma le esenzioni al pagamento della TIA. La nuova esenzione del pagamento TIA sarà per le famiglie jesolane residenti nel raggio di c.a. 2Km dalla discarica di via Pantiera e varia in percentuale con la distanza dell'abitazione dalla discarica. Questo provvedimento ci consentirà di ini-

ziare, nei prossimi giorni, a dare puntuali risposte ai nostri concittadini che vivono nelle frazioni di Passarella e Cà Pirami e ci dispiace che tutta l'opposizione non lo abbia condiviso. Riteniamo che, oltre all'esenzione TIA, l'intervento più importante in questa zona sarà la realizzazione delle "famoso" opere di mitigazione a carico di Alisea, concordate molti anni fa tra residenti ed amministrazione e promes-

se ai cittadini da troppo tempo. Infatti, dopo c.a. 3 anni di lunga ed estenuante attesa, il nostro Gruppo Consiliare ha chiesto in Consiglio Comunale al Direttore di Alisea ed al nuovo Presidente di dare tempi certi e rassicurazioni ai cittadini sulla prossima realizzazione di queste importanti opere come la pista ciclabile e la fascia arborea sul perimetro della discarica. Abbiamo così ritenuto produrre

invitare ALISEA ad illustrarci il cronoprogramma delle opere in un incontro pubblico con i cittadini nella sala del Consiglio Comunale entro il 24 aprile per festeggiare insieme una Santa Pasqua di "resurrezione".

Nicola Manente
Capogruppo Forza Italia verso il PDL

La Terza Via, la Metropolitana di superficie, l'Ospedale

Autostrada del mare, parte della circonvallazione del Centro Storico, sottopasso rotatoria Picchi. Interventi che purtroppo non risolveranno il problema della mobilità in entrata e in uscita dalla città. Le code 2011 già le vediamo. Che fare? Lavorare su due direttrici: aprire una terza via d'accesso alla località e fare in modo che molti possano venire a Jesolo lasciando a casa l'auto. Per questo è necessario fin da subito chiedere e lavorare per la tratta San Donà-Jesolo della metropolitana di superficie. LA TERZA VIA, con un percorso affiancato ai canali consorziali per salvaguardare la campagna jesolana, unirebbe la rotatoria che sta sul versante Passarella del nuovo ponte sul Piave alla circonvallazione che già lambisce Ca' Pirami. Mobilità turistica e com-

merciale-artigianale beneficerebbero in tal modo del collegamento diretto Jesolo-Casello autostradale di Noventa. LA METROPOLITANA per Jesolo, dalla stazione di S. Donà, sarebbe un importante incentivo per i turisti a venire sul nostro litorale in treno da qualsiasi parte d'Italia e d'Europa, colmando quella lacuna che rappresenta da sempre la mancanza a Jesolo di una linea ferroviaria. Il turismo è di gran lunga la principale economia della città, ma è necessario considerare le opere per Jesolo anche in funzione dei residenti. La linea Jesolo-S. Donà di Piave unirebbe le due città del Basso Piave, complementari l'una all'altra per tanti motivi. Ne trarrebbero vantaggio i ragazzi che frequentano gli istituti scolastici di S. Donà e i giovani del sandonatese che

vengono al Cornaro, gli jesolani occupati a S. Donà e i residenti nel sandonatese impegnati d'estate a Jesolo. Sarebbe un'opportunità per chi d'estate sceglie di venire al mare e per chi intende raggiungere i locali e i luoghi del divertimento jesolano durante tutto l'anno. Sarebbe un mezzo vantaggioso per gli jesolani diretti ai centri commerciali e ai centri servizi di San Donà: gli ambulatori specialistici, le case di riposo, il tribunale, i reparti ospedalieri ecc. A proposito di SERVIZI OSPEDALIERI va senz'altro rigettata la proposta della maggioranza jesolana che prefigura, per non disturbare le parti politiche che patrocinano la Casa di Cura, un ospedale senza un reparto di chirurgia capace di accogliere e trattare le urgenze, e dunque in grado di suppor-

tare un vero pronto soccorso. La proposta che da tempo sosteniamo e sulla quale siamo pronti a discutere, prevede un pronto soccorso con primario, i reparti di medicina e lungodegenza, i reparti di ortopedia e di chirurgia con attività programmata e accoglimento delle urgenze. Siamo d'accordo con l'insostenibilità di quattro ospedali nell'ASL 10. Per noi quello improprio e di troppo è la Casa di Cura, i cui servizi sarebbero giustificati se complementari a quelli dei tre ospedali di rete e cioè destinati alla prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie geriatriche.

Roberto Rugolotto
Capogruppo L'Unione

Pat: un'opportunità di riordino e di nuovo verde fruibile

In quest'ultimo periodo sono partiti i lavori di consultazione per la realizzazione del Pat di cui Jesolo si dovrà dotare. Dopo la nomina degli esperti, così come previsto per legge, e l'accordo con la Provincia siglato proprio in questi giorni dal Sindaco, si sta dando seguito agli incontri preliminari per capire le nuove esigenze del territorio e procedere a quello che diventa un documento di aggiornamento e riordino dell'attuale piano regolatore generale in vigore dal 2002. La città infatti, nell'ultimo decennio, ha avuto un grande sviluppo, i tanti progetti realizzati hanno portato quella riorganizzazione necessaria dell'offerta che una località che vive di turismo come la nostra si deve dare e, crediamo, si è data. Strutture per l'ippica, il golf, la nautica, lo sport e il

tempo libero (è recentissima l'apertura di Sea Life, un altro grande marchio che si avvicina alla nostra località) oltre che interventi urbanistici importanti con un rinnovo complessivo di quasi tutte le piazze hanno dato a Jesolo un nuovo volto che le permette di collocarsi all'avanguardia nel panorama turistico internazionale e quindi di guardare positivamente al futuro dell'economia che sostiene questa città con un orizzonte confortante sia per le imprese che per i residenti. Cosa chiediamo quindi al Pat? Indubbiamente un riordino dello sviluppo a dieci anni dalla partenza del Prg, con la capacità di andare a soddisfare soprattutto le esigenze dei residenti e un'attenzione particolare al verde. Perché ora che Jesolo si è riqualificata può iniziare una

nuova fase che necessariamente considererà prioritarie le zone di completamento per quanto riguarda le aree di sviluppo residenziale stabile della città quindi, non tanto nella fascia turistica, ma nelle aree dove si sono formati o c'erano nuclei importanti di residenti con l'obiettivo di intervenire per rafforzare questi insediamenti. Inoltre, dedicheremo particolare attenzione all'incremento del verde a disposizione (che ha già in Ca' Silis, nel nuovo parco Merville in zona pineta e nel nascente parco dei comparti T2 e T3 alcuni elementi molto importanti) inteso come spazio fruibile cioè aree dove andare a passeggiare, correre in bici e portarci gli animali da compagnia. Infatti le attuali aree adibite a coltivazione sono zone di respiro importante sia per l'agricol-

tura che per chi ne è vicino ma sinceramente non rappresentano verde utilizzabile dal cittadino qualsiasi perché proprietà privata: la città ha invece bisogno di ulteriori spazi fruibili che diventino veramente motivo di aggregazione tra quanti la frequentano, residenti e non.

Ecco pertanto gli aspetti che riterremo prioritari nel nuovo Pat e per i quali lavoreremo con grande dedizione nel futuro prossimo senza dimenticare che, se arriveranno opportunità importanti anche sotto l'aspetto turistico (area termale o parchi tematici all'aperto), non potremmo non valutarli con attenzione e responsabilità.

Lega Nord

Luigi Serafin, Giorgio Pomiato, Giorgio Vio

Scelte decisive

Il Consiglio Comunale, organo di dibattito e di indirizzo della politica amministrativa della Città ha la necessità di confrontarsi su grandi temi che riguardano il futuro della nostra Jesolo:

1) Ospedale: vi è la necessità di capire cosa è utile per i nostri cittadini e i nostri turisti anche ascoltando le categorie e i numerosi e significativi comitati nati in questi anni di grandi incertezze. Da ricordare che grazie anche alla richiesta di un Consiglio Comunale straordinario su questo tema da parte del nostro Gruppo Consiliare ha potuto

avere inizio una prima fase di discussione.

2) Tassa di soggiorno: il nostro NO all'applicazione della norma interna alla Legge sul Federalismo Municipale nasce dopo un confronto con esponenti delle categorie e soprattutto con gli operatori del settore turismo e con i cittadini jesolani che, avendola vissuta in passato, non sentono l'esigenza di una riammissione della stessa che in un momento di crisi e di grandi offerte low cost a pochi chilometri da qui danneggerebbe la nostra realtà turistica.

3) Nuovo Impianto a Biogas prodotto dalla digestione anaerobica e scarica di Piave Nuovo, crediamo che un confronto sullo studio di un'opera strategica debba essere trattato non sui quotidiani locali e/o per sentito dire, ma attraverso un aperto dibattito che possa dare garanzie ai cittadini che vivono attorno alla discarica e convivono con i disagi senza avere ancora quelle opere di mitigazione richieste e concordate e capire la vera necessità di un'opera di questo tipo.

Pensiamo quindi che questi primi tre

punti siano le priorità per un rilancio della nostra città o per l'inizio della sua decadenza, scelte affrettate nell'obbedire alla volontà dell'Assessore regionale alla sanità di chiudere parte dell'ospedale jesolano e rafforzare i due esistenti a San Donà di Piave, all'applicazione della Tassa di Soggiorno e alla creazione dell'impianto sopracitato vicino alla discarica potrebbero cambiare in negativo il volto della città!

Gruppo Consiliare

Il Popolo della Libertà

Trasporti da migliorare

L'attuale dibattito sulla TAV evidenzia la necessità e l'importanza di realizzare un'infrastruttura "ferroviaria" che connetta i Litorali al nodo ferroviario aeroportuale di Mestre/Ve, con ricadute indiscutibili per la qualità dei trasporti e di sviluppo della città sia sul piano economico e culturale che turistico. Otterremo anche una mobilità con certezza dei tempi e dei percorsi, oggi (d'estate) purtroppo, con l'attuale trasporto su gomma nessuno è in grado di garantire un orario e un tempo certo per arrivare a destina-

zione. Senza pensare al risparmio in termini di denaro che si avrebbe in caso di trasporto su rotaie (visti i sempre maggiori costi della benzina), nonché il minor impatto ambientale che ne deriverebbe. Ma in attesa di una infrastruttura di questa portata, da tutti auspicata, possiamo oggi ritenerci soddisfatti dell'attuale servizio di trasporto? Noi riteniamo di no, ma non solo noi. Infatti anche la Presidente della Provincia Francesca Zaccariotto ha recentemente sollevato il problema e intende dar corso a una "ricerca"

per capire le cause di certe inefficienze nei trasporti locali. Non dobbiamo dimenticare che Jesolo è una meta turistica e spesso chi vuole raggiungerla, utilizzando i mezzi di trasporto pubblici, si trova costretto a fare un viaggio estenuante spesso molto più lungo e complicato (si pensi a chi arriva in treno a Mestre, cambia con uno per San Donà, prende una corriera per Jesolo, e poi ancora un autobus per la direzione finale) di quello affrontato per raggiungere lo snodo ferroviario di Mestre-Ve. Pensiamo che un miglio-

ramento dei servizi di mobilità urbana e interurbana (in termini di tratte, frequenza, tariffe, tempi di viaggio, informazioni disponibili) sia opportuno per sostenere l'utilizzo del mezzo pubblico. Riteniamo che questo argomento meriti una più attenta analisi di come vengono utilizzate e distribuite le risorse nel territorio, potremmo scoprire che magari Jesolo potrebbe rivendicare qualche cosa in più.

**Claudio Ferro
Nedda Fancio
Gruppo Misto**

LIDO DI JESOLO

SEA LIFE

AQUARIUM

Oltre 5000
creature
marine.

30
affascinanti
vasche

APERTURA
29 MARZO



- 3
euro

jesolo

Piazza Venezia, accanto
centro commerciale laguna
SHOPPING

www.sealife-jesolo.it

Presenta questo buono presso le biglietterie di Sea Life Jesolo e avrai diritto ad uno sconto di € 3,00 sull'acquisto del biglietto a tariffa intera. Valido dal 29/03 al 30/06/2011. Non cumulabile.